

REPORT 2018-19 DELLA CONVENZIONE TRA PNALM E SALVIAMO L'ORSO

Nel 2018 **Salviamo l'Orso** ha rinnovato la convenzione con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, impegnandosi in particolare nella prevenzione dei conflitti tra alcuni esemplari di orso bruno marsicano e le comunità locali. In accordo con l'Ente Parco, l'Associazione ha operato sia all'interno sia all'esterno dei confini dell'area protetta, come dimostrano le azioni che seguono.

1. Piano di contrasto al randagismo canino

Il **dott. Luca Tomei**, Medico Veterinario volontario di Salviamo l'Orso, ha organizzato ed effettuato operazioni di prevenzione sanitaria contro le principali malattie infettive trasmissibili alla fauna selvatica (cimurro, parvovirosi, leptospirosi ed epatite canina), a beneficio dei cani da guardiania. Le azioni hanno coinvolto le riserve naturali regionali **Gole del Sagittario**, **Monte Genzana Alto Gizio** e **Zompo Lo Schioppo**, oltre al territorio di Rosciolo dei Marsi. In totale, sono stati vaccinati 134 cani di 15 aziende zootecniche. 59 cani sono stati registrati all'anagrafe canina regionale.



2. Monitoraggio della popolazione di orso marsicano

Angela Tavone, Mario Cipollone e Simone Giovacchini, in qualità di rilevatori per la **Rete di Monitoraggio dell'orso bruno marsicano in Abruzzo e Molise (RMAM)**, nonché soci di Salviamo l'Orso, hanno trasmesso al focal point della Regione Abruzzo, **dott.ssa Sefora Inzaghi**, ogni eventuale segno di presenza della specie trovato durante le attività di messa in sicurezza, inclusi dei campioni di pelo da sottoporre ad analisi genetica, a testimonianza che l'azione ha contribuito positivamente anche al monitoraggio passivo e opportunistico dell'orso all'esterno delle aree protette.

Sempre nell'ambito delle azioni di monitoraggio, l'associazione ha partecipato come ogni anno alla conta delle femmine con cuccioli con circa 30 volontari, impegnati in 2 o 3 postazioni simultaneamente, nelle 4 sessioni di osservazione che si sono tenute tra agosto e settembre.

3. Prevenzione dei danni e mitigazione dei conflitti antropici nei territori del PNALM e limitrofi

Grazie al lavoro dei collaboratori di Salviamo l'Orso, **Pietrantonio Costrini** ed **Ennio Ciccotti**, e all'impegno di una squadra di volontari italiani e stranieri, sono stati installati in totale **13 nuovi recinti elettrificati**, di cui 3 nel Comune di Pizzone, 4 a Scanno, 4 a Bisegna e 2 a Villalago, oltre al controllo delle 73 recinzioni che il Parco ha ceduto negli anni passati nella **Valle del Sagittario**.

La verifica del corretto funzionamento dei recinti ha manifestato le stesse criticità dell'anno precedente, soprattutto per quanto riguarda gli utenti più anziani. In alcuni casi si è registrata la tendenza a mettere in funzione il recinto solo in seguito a segnalazioni per passaparola della presenza dell'orso, vanificando così la finalità preventiva e la necessità che le misure di sicurezza siano sempre attive per costituire un efficace deterrente psicologico in caso di incursione estemporanea. Tuttavia, in seguito a incontri con gli utenti e a interventi di manutenzione, si è riusciti a ottenere una sanitizzazione del territorio quasi completa. La situazione registrata a novembre 2018, risultava di tutti i recinti funzionanti, esclusi 6 inutilizzati, 2 introvabili e 2 non funzionanti.

I pochi eventi dannosi registrati nel 2018 riguardano perlopiù strutture non dotate di protezione. Nel caso di un episodio a Scanno in località Sant'Egidio, l'orso è stato abile a predare alcune galline temporaneamente ricoverate in una struttura provvisoria.

I volontari di Salviamo l'Orso hanno messo in sicurezza 38 attività agricole e zootecniche nei territori esterni al Parco e nelle zone di connessione con altre aree protette. Sono state installate altre 2 recinzioni fuori dalla ZPE su segnalazione del Servizio Tecnico del PNALM. I moduli di comodato d'uso gratuito di Salviamo l'Orso sono stati trasmessi al Servizio Tecnico al fine di creare un database congiunto delle strutture da mettere in sicurezza.

Inoltre, 29 tra recinti elettrificati e cancelli a prova d'orso sono stati realizzati grazie al finanziamento ricevuto dalla Regione Abruzzo per effetto della L.R. 15/2016, alla collaborazione con l'Associazione Dalla Parte dell'Orso e a risorse proprie. Questi interventi si sono dimostrati estremamente efficaci nella riduzione dei danni da parte dei cosiddetti orsi confidenti.



4. Comunicazione, informazione e sensibilizzazione delle popolazioni locali rispetto al fenomeno orsi confidenti/problematici

Salviamo l'Orso ha investito notevoli energie e risorse per organizzare eventi pubblici dedicati alla comunicazione delle buone pratiche di convivenza con la specie e per fornire supporto logistico per la prevenzione, soprattutto dedicati ai paesi ancora poco frequentati dall'orso come **San Pietro Avellana**, e a iniziative di divulgazione, rivolte sia ai più giovani sia agli adulti. Infatti, i volontari dell'associazione hanno incontrato le scolaresche presso la Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio a **Pettorano sul**

Gizio, il Museo dell'Orso a Pizzone e sul Monte Morrone a **Pratola Peligna**, per parlare dell'orso, della sua biologia e delle azioni messe in campo per la sua salvaguardia.

Domenica 15 luglio 2018, l'associazione ha organizzato l'evento **Orso in Piazza - Bear Day**, la giornata dedicata alla conoscenza e tutela dell'orso bruno marsicano, che si è svolta per il secondo anno consecutivo a Pescasseroli.

Un altro risultato conseguito nel 2018 riguarda la collaborazione a iniziative di altre associazioni o di enti parco, finalizzate alla pacifica convivenza con l'orso, come la **raccolta della frutta** dagli alberi nei pressi di strade e nei paesi di Pizzone e Opi, organizzata dal PNALM per evitare che gli orsi frequentino i centri abitati; così come la Festa del Letargo, realizzata da **Montagna Grande** il 27 e 28 ottobre, come momento di confronto sia sul campo sia attraverso un dibattito sulle migliori strategie di conservazione dell'orso.

Dal 23 al 27 luglio, 5 volontari italiani e 14 stranieri di Salviamo l'Orso hanno lavorato per ripristinare la segnaletica dei percorsi M2, M6 e M7 del PNALM. L'azione mira a migliorare la fruizione di questi tre sentieri, a chiudere le loro deviazioni e di conseguenza a minimizzare il disturbo agli orsi nelle aree in cui si alimentano, svernano e si riproducono. Migliorare l'accessibilità attraverso percorsi identificabili è una strategia per impedire che gli escursionisti, specialmente quelli che non hanno familiarità con l'area, si avventurino fuori sentiero, per rafforzare il controllo del territorio e ridurre le azioni illegali.



5. Costi

L'attuazione delle azioni in convenzione ha prodotto una spesa relativamente ingente che l'associazione è riuscita ad ammortizzare con risorse proprie e grazie al contributo di **9.000 €** ricevuto dal Parco. La **Tabella 1** riassume i costi per ogni singola azione per il solo anno 2018.

Descrizione dell'attività	Costo (€)
Recinzioni elettrificate	2.200
Consulenze per l'installazione e manutenzione dei recinti	3.500
Alloggi per i volontari ad Anversa degli Abruzzi (30% del totale in proporzione al tempo dedicato dai volontari alle azioni in convenzione), a Villavallelonga per FWC; pranzi al sacco a Pizzone e Opi per le attività di raccolta della frutta.	1.600
Rimborsi spese viaggio volontari (vaccinazioni, controllo recinti)	3.000
Totale spese	10.300
Contributo PNALM	9.000
Contributo di Salviamo l'Orso	1.300

Tabella 1

6. Conclusioni

A fronte dell'impegno profuso nel 2018, appare ancor più necessario consolidare la rete di collaborazioni tra i portatori di interesse locali per rendere sempre più efficaci le misure di prevenzione e promuovere le

buone pratiche di convivenza uomo-orso sul territorio. Riteniamo inoltre necessario da parte dell'Ente parco il rafforzamento della sua struttura interna dedicata alla manutenzione e installazione delle opere di prevenzione, questo per aumentarne efficacia e tempestività con evidenti ricadute positive sull'immagine e la percezione dell'Ente presso le comunità locali e per far fronte a un'inevitabile nostra assenza, dovuta ai nuovi impegni che l'associazione si è assunta da febbraio 2019 in aree fuori parco (Marsica Fucense e Alto Molise).

A cura di: Mario Cipollone, Luca Tomei, Angela Tavone, Ennio Ciccotti, Stefano Orlandini